

IVG

Rincari, Ciangherotti: “1348 euro in più per le famiglie albenganesi: grazie, onorevole Vazio!”

di **Redazione**

03 Gennaio 2014 - 10:22



Albenga. Il deputato ingauno Franco Vazio torna nel mirino dell'ex assessore albenganese Eraldo Ciangherotti che parla di rincari e stangate governative che si abbattano sui cittadini, tra la presunta indifferenza di chi è stato eletto per salvaguardare i loro interessi.

“Ho appena pagato il pedaggio autostradale, salato, del tratto Ge-ovest/Albenga - premette Ciangherotti - Forse protestare pacificamente cominciando ad usare di meno, in alcune giornate prefissate, determinati servizi potrebbe essere un segnale più chiaro al governo. Ogni volta che le famiglie albenganesi apriranno il portafogli, nel 2014, per pagare, rispetto all'anno passato, nel settore alimentare i prezzi aumentati del 5% per un costo annuo di 327 euro a famiglia, mentre un aggravio di 81 euro sui pedaggi per l'autostrada, 108 euro sui carburanti, 53 euro sulle polizze assicurazione auto, 61 euro sui servizi bancari, fino a subire in media la batosta totale di 1384 euro in più di spese per quest'anno, si ricordino che a votare questi rincari del 2014 in Parlamento c'era il nostro onorevole Franco Vazio del Pd, capace solo di alzare la mano a favore della politica della

corsa dei prezzi e delle tariffe. Infatti, tutto questo avviene mentre al sud la legge delle mille proroghe del Governo Letta prevede sussidi a pioggia per chi non lavora pari a 25 milioni di euro per la Calabria e 100 milioni per Napoli e Palermo mentre 1 milione soltanto (elemosina) a tutti i Comuni italiani con meno di 50 mila abitanti”.

“Fossi io un deputato albenganese, che dichiara di essere stato eletto per salvare il paese, mi farei qualche domanda. E, con questi obiettivi finora raggiunti, mi nasconderei senza uscire di casa” è la stoccata finale dell’ex assessore.